

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
VISTA l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;
VISTA la nota prot. n. 61967 del 30 dicembre 2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 31 gennaio 2017;
VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/15, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'ente;
VISTA la nota 55571 del 23/11/16, con la quale l'Assessorato comunica l'approvazione della suddetta Delibera;
VISTO l'atto di interpello prot 10819 del 14/12/16;
VISTE le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i curricula dei Dirigenti interessati a ricoprire le postazioni di responsabili delle nuove strutture dell'IRVO;
VISTA in particolare l'istanza con l'allegato curriculum vitae avanzata dal dott. Vincenzo Caselli;
CONSIDERATO che si è proceduto ad una valutazione comparativa dei curricula allegati alle suddette istanze al fine di verificare le attitudini, le capacità professionali, le precedenti esperienze dirigenziali, i titoli posseduti nonché la disponibilità allo svolgimento delle specifiche attività proprie delle unità operative secondo il citato funzionigramma, tenendo conto, ove possibile delle preferenze segnalate;
RITENUTO di individuare nel dott. V. Caselli la professionalità adeguata alla copertura dell'incarico di responsabile U.O. Risorse Umane;
VISTA la nota prot. 177 del 13/1/2017 con la quale si formalizza la proposta per l'incarico de quo, con relativa accettazione dello stesso da parte del dirigente.
RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta e allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;
RITENUTO pertanto, di procedere, con decorrenza dal 13/1/2017 e scadenza 31 dicembre 2019, al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui sopra;
RITENUTO pertanto di cessare con effetto 12/1/17 il contratto in corso di validità relativo all'incarico di responsabile U. O. Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 della L.R. 9/2015;
VISTA la pesatura delle strutture IRVO di cui alla citata delibera Commissariale n. 4 del 2/9/15, considerata la specificità della stessa in relazione all'organizzazione interna dell'Istituto e tenuto

conto che la citata delibera è stata sottoposta al vaglio della Giunta Regionale che l'ha approvata con delibera del 222 del 22/6/2016;

VISTO il successivo D.D.S. n. 6110 del 7/10/16 del Dipartimento Agricoltura che approva a sua volta la delibera 4/2015.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale -, al dott. V. Caselli è conferito, con decorrenza dal 13/1/2017 e scadenza al 31 dicembre 2019, l'incarico dirigenziale di responsabile della U.O. Risorse Umane di cui al funzionigramma approvato con delibera commissariale 4/2015.

Art. 2

Con atto successivo si procederà alla approvazione del relativo contratto individuale nel quale verranno tra l'altro definiti gli obiettivi da raggiungere - anche con riferimento ai documenti programmatici dell'Istituto - e determinata la retribuzione di posizione parte variabile secondo la pesatura di cui alla delibera 4/2015, tenuto conto della consistenza dei fondi relativi.

Art. 3

Pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

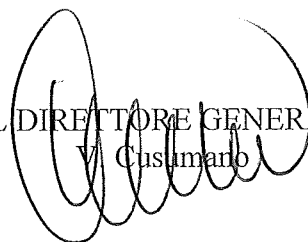
Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

V. Caselli



IL DIRETTORE GENERALE

V. Cusumano



Per ricevuta 18/1/2017



REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	
Protocollo n.	274
★ 17 GEN. 2017 ★	
Posizione:	<i>fuli</i>

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE
VINI E OLI

Oggetto : Affidamento di incarico dirigenziale.

Il/La sottoscritto/a *Vincentino Corallo*
nato/a a *Pelino*
il *26/12/1961* e residente in *Pelino*
via *F. Corrado* N. *1/E*
per l'incarico di *responsabile U.O. Risorse Umane*

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle incompatibilità e inconferibilità e sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto

- Di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 3-4-7)
- Di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 9-11-12-13)
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.
- che si asterrà dal prendere, o prender parte a decisioni e/o svolgere attività inerenti alle sue mansioni/incarico nel caso dovessero verificarsi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse.

In fede.

Data *16/1/17*

Firma *Vincentino Corallo*